

Con Circolare Regionale 21 marzo 2011 n. 3 la Direzione Generale Semplificazione e Digitalizzazione della Regione Lombardia ha fornito ai Comuni ed alle CCIAA le **prime indicazioni applicative**.

L'istituto della SCIA si applica in presenza delle **seguenti condizioni**:

- deve trattarsi di **esercizio di attività imprenditoriale, commerciale, artigianale**
- il rilascio dell'atto sostituito dalla segnalazione deve essere **connesso esclusivamente all'accertamento di requisiti e presupposti richiesti dalla legge o da atti amministrativi a contenuto generale**
- **l'attività non** deve essere **subordinata ad alcun limite o contingente complessivo o specifici strumenti di programmazione settoriale**.

Applicazione della SCIA alle attività commerciali:

- **esercizi di vicinato**
- vendita di prodotti negli **spacci interni**
- vendita di prodotti al dettaglio per mezzo di **apparecchi automatici**
- vendita al dettaglio **per corrispondenza o tramite televisione** o altri sistemi di comunicazione
- vendita al dettaglio o raccolta di ordinativi di acquisto **presso il domicilio dei consumatori**
- attività di **somministrazione di alimenti e bevande** nei soli casi previsti dall'articolo 68, comma 4 della l.r. n. 6/2010
- attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande svolta **in occasione di riunioni straordinarie di persone nell'ambito di manifestazioni temporanee**

Ai soli fini del **rispetto della normativa comunitaria in materia di sicurezza alimentare**, deve essere presentata la **SCIA** per le seguenti attività commerciali:

- avvio di attività di **commercio all'ingrosso di prodotti alimentari**
- avvio di attività di **vendita di prodotti alimentari in una media struttura o in una grande struttura, dopo aver ottenuto l'autorizzazione amministrativa d.lgs. 114/98**
- avvio di **attività di vendita di prodotti alimentari nell'ambito del commercio ambulante, dopo aver ottenuto le autorizzazioni per il commercio** su aree pubbliche e per quello in forma itinerante.

Applicazione della SCIA ad attività del settore agricoltura:

- avvio di attività **agrituristica** (ex DAA)
- avvio di attività di **vendita diretta di alimenti** prodotti in proprio dagli agricoltori (ad esempio: spacci aziendali, partecipazione ai mercati degli agricoltori, vendita mediante apparecchi automatici)

E' soggetta a SCIA, ai sensi del Decreto Direzione Generale Sanità n. 6154 del 11 luglio 2012, la messa in esercizio delle **apparecchiature per il trattamento dell'acqua destinata al consumo umano "case dell'acqua"**

La modulistica SCIA assolve agli adempimenti previsti per le attività alimentari soggette alla notifica ai fini della registrazione, ai sensi del regolamento (CE) 852/2004

Applicazione della SCIA ad attività del settore turismo:

- avvio di **attività alberghiera**
- avvio di **attività ricettive all'aria aperta**
- avvio di **attività ricettiva non alberghiera** (casa per ferie, esercizi di affittacamere, case e appartamenti per vacanze, bed & breakfast)

Applicazione della SCIA al settore attività produttive, industriali, artigianali e dei servizi alla persona

Sono soggette a SCIA le **attività produttive, industriali, artigianali e dei Servizi alla persona per le quali era già stata introdotta la Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva (DIAP)** a seguito dei provvedimenti regionali di semplificazione amministrativa: l.r. 1/07, l.r. 8/07 ora confluita nella l.r. 33/09, e successivi provvedimenti attuativi – d.g.r. 4502/07, d.g.r. 6919/08 e d.g.r. 8547/08.

Esercizio di attività sanitarie e sociosanitarie (L. R. 33/2009, art. 9)

L'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria è rilasciata dall'ASL ed è richiesta per le **strutture sanitarie di ricovero** e cura nonché per i **centri di procreazione medicalmente assistita** e per la **residenzialità psichiatrica**.

Le **altre strutture sanitarie e le unità di offerta socio-sanitarie** ... presentano una **dichiarazione di inizio attività alla ASL competente per territorio**. Entro sessanta giorni dal ricevimento della dichiarazione l'ASL provvede alle verifiche di competenza (**Direzione Generale Sanità prot. H1.2012.0002760 del 25.01.2012** ... si ritiene che per i servizi sanitari permanga il regime della DIA cd. "differita"...)

Unità di offerta socio-sanitarie (DGR IX/3540 del 30.05.2012)

Presentazione di una **Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) all'ASL** di ubicazione della unità di offerta ...

Farmacie (L. R. 33/2009, art. 80)

L'autorizzazione all'esercizio delle farmacie è rilasciata dall'ASL.